

**“RITORNO ALLE MINIERE DEI FARAONI.
Lavoratori italiani dalle Alpi al deserto”
22 gennaio – 4 marzo**

Sabato 21 gennaio, ore 17.30, sarà inaugurata, presso il MRSN Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, via Giolitti 36, la mostra **“RITORNO ALLE MINIERE DEI FARAONI. Lavoratori italiani dalle Alpi al deserto”**.

Vista la ricchezza e il valore della **documentazione storica reperita su una vicenda di emigrazione di minatori e tecnici minerari piemontesi e veneti nelle miniere d’Egitto dal 1912 al 1960**, è stata progettata una **mostra fotografica** corredata di testi esplicativi, **documenti e vecchi attrezzi del lavoro minerario**.

L’esposizione, realizzata in pannelli in tela per poter essere riallestita in altre sedi sia italiane che estere, tratta in **quattro sezioni** tematiche gli aspetti più significativi di quel mondo che ha visto trascorrere insieme, italiani ed egiziani, **il tempo del lavoro e quello del riposo, mescolando le abitudini di vita di regioni diverse d’Italia con quelle della comunità locale**.

Attraverso le fotografie viene mostrato come sia stato naturale che le genti si aggregassero e che volentieri si facessero riprendere insieme, a dimostrazione che fra loro, fra persone pur di posizione e cultura diverse, non esistevano barriere tali da separarne le vite.

Alla realizzazione partecipano, in qualità di organizzatori o di aderenti e collaboratori enti pubblici e istituzioni culturali più vicini alla specifica vicenda migratoria e all’attività mineraria, quali, dal lato piemontese, la **Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Comunità Montana Valchiusella, i Comuni di Brosso, Alice e Pecco**; per parte veneta, la **Provincia e il Comune di Belluno, la Comunità Montana Agordina, il Bim, i Comuni di Agordo, Taibon, Rivamonte Agordino, La Valle, Rocca Pietore, Falcade, Gosaldo e Voltago, il Museo Etnografico della provincia di Belluno, l’Archivio Fotostorico Feltrino**.

Inoltre prende parte attiva al progetto la **Fondazione per le Società di Mutuo Soccorso piemontesi** (organismo dell’Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte finalizzato alla valorizzazione del patrimonio storico del mutualismo); ciò in quanto nella vita dei lavoratori – e a maggior ragione di quelli di miniera – molta parte hanno avuto proprio le Società di Mutuo Soccorso, che hanno garantito aiuto e protezione ai loro soci, anche se lontani. Sono perciò incluse nel progetto le antiche Società di Mutuo Soccorso dei Minatori di Brosso, di Rivamonte e di Lentiai, ancora oggi esistenti e attive. Partecipano inoltre il Centre de Documentation sur les Migrations Humaines e dell’Associazione Convivium, con sede in Lussemburgo.

Il Progetto Scientifico è a cura di Bianca Gera e Renza Pellegrini, l’allestimento e la grafica sono a cura di Maria Bruno e Katia Sosso.

All’inaugurazione di Sabato 21 gennaio, ore 17,30, verranno eseguite musiche ispirate all’Egitto, suonate all’arpa da Sara Terzano.

In chiusura della mostra, il 4 marzo alle 17,30, sempre al Museo di Scienze Naturali si terrà un incontro a più voci su alcuni temi particolari trattati nell'esposizione, quali le caratteristiche architettoniche del "villaggio italiano" degli emigrati a Kosseir e l'utilizzo dei fosfati estratti dai nostri minatori. L'incontro sarà anche l'occasione per presentare il progetto "**La storia maestra di vita. L'esempio del passato per il futuro delle migrazioni**", in cui attraverso l'emigrazione degli Italiani a Kosseir verranno esaminati e messi in luce gli aspetti che hanno portato ad una pacifica e feconda convivenza tra popolazioni di origine diverse.

Sede: MRSN Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36, Torino

Mostra: "RITORNO ALLE MINIERE DEI FARAONI. Lavoratori italiani dalle Alpi al deserto" .

Periodo 22 gennaio – 4 Marzo 2012

Orario: tutti i giorni: 10 – 19 Chiuso il martedì

Biglietto € 5,00 intero - € 2,50 ridotto

Info Museo: tel. +39 011 432.6354 www.mrsntorino.it

Ufficio Comunicazione MRSN comunicazione.mrsn@regione.piemonte.it

Giuseppe Misuraca tel. +39 011 432.6311 +39 335 1817753

Elvira Radeschi tel. +39 011 432.5189